



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA
MAGYARORSZÁGI OLASZ KERESKEDELMI KAMARA
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

UNGHERIA: OPPORTUNITÀ NEL SETTORE FOTOVOLTAICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI PER INVESTITORI ITALIANI

3/2026





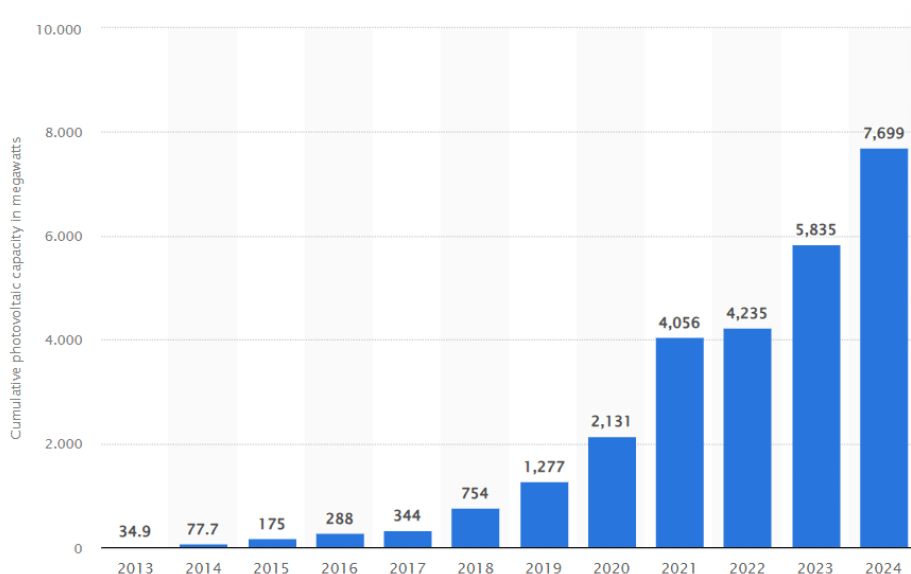
Ungheria: Opportunità nel Settore Fotovoltaico e delle Energie Rinnovabili per Investitori Italiani (2026)

Negli ultimi anni l'Ungheria ha registrato una crescita particolarmente rapida nel settore fotovoltaico, affermandosi come uno dei mercati più dinamici dell'Europa centro-orientale. Questo sviluppo è il risultato di politiche energetiche mirate, programmi di sostegno pubblico e di una chiara strategia di transizione energetica delineata nel Piano Nazionale per l'Energia e il Clima (NECP) e nella Strategia Energetica Nazionale.

Inizialmente, il Ministero degli Affari Energetici aveva fissato l'obiettivo di raggiungere 6.000 MW di capacità solare installata entro il 2030, intesa come potenza massima producibile in condizioni ideali. Tuttavia, grazie a un ritmo di installazioni superiore alle aspettative, il traguardo è stato superato con largo anticipo: già entro febbraio 2024 la capacità aveva raggiunto circa 6.800 MW, come evidenziato da PwC.

Nel corso del 2024 la crescita è proseguita. All'inizio di agosto, secondo i dati di Mavir, gli impianti solari industriali in esercizio disponevano di una capacità di 3.688 MW e hanno registrato un record di produzione di 3.334 MW il 23 agosto, superando il precedente primato di 3.238 MW stabilito a luglio. Nel 2023 il picco era stato pari a 2.731 MW, a dimostrazione di un marcato incremento su base annua.

Ad agosto 2024 la capacità solare complessiva nazionale aveva raggiunto 7.085 MW, salendo a 7.351 MW all'inizio di settembre. Il totale comprendeva quasi 4.000 MW provenienti da parchi solari industriali e circa 2.630 MW da impianti domestici.

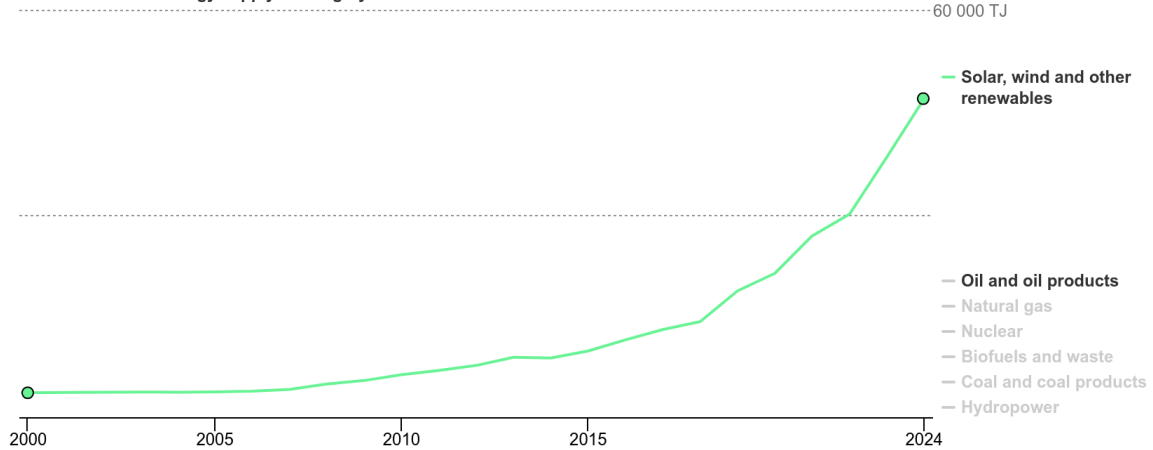


Source: Capacità solare fotovoltaica cumulativa in Ungheria dal 2013 al 2024 - Statista 2026



Secondo PwC, verso la fine del 2024 la capacità complessiva di generazione da fonti rinnovabili, incluso il solare, si avvicinava a 7.850 MW, mentre la sola capacità fotovoltaica operativa era di circa 7.100 MW. Gli impianti su scala industriale rappresentano oggi quasi il 25% della produzione elettrica lorda nazionale e coprono circa il 20% del consumo elettrico lordo totale.

Evolution of total energy supply in Hungary since 2000



Source: International Energy Agency

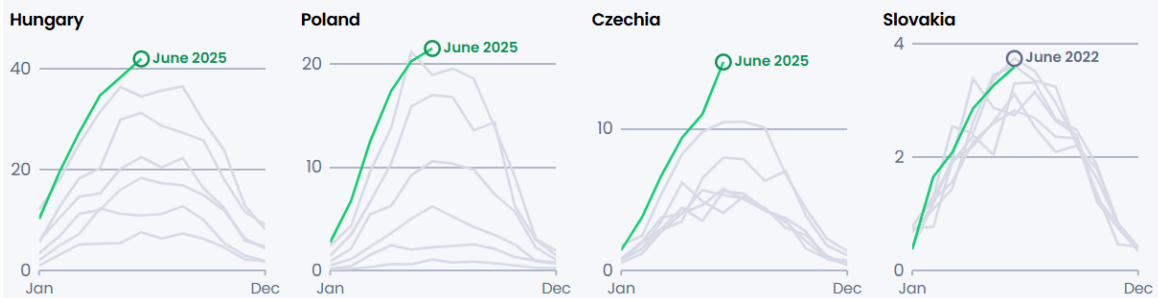
Sulla scia di questi risultati, il Paese ha rivisto al rialzo i propri obiettivi: il NECP aggiornato prevede una riduzione del 50% delle emissioni di gas serra entro il 2030 e un aumento della quota di energie rinnovabili dal 21% al 29%. Poiché il target iniziale di 6.000 MW è stato raggiunto con largo anticipo, l'obiettivo è stato raddoppiato a 12.000 MW.

Il trend positivo è proseguito anche nel 2025, quando la capacità installata ha superato gli 8 GW, raggiungendo circa 8.300 MW con un incremento superiore a 1 GW su base annua. La quota del solare nella produzione elettrica è passata dal 4% nel 2019 a quasi il 25% nel 2024, portando il Paese da leader regionale a protagonista globale.

Czechia, Hungary and Poland recorded their highest-ever solar power contribution in June 2025

Share of electricity generation from solar (%)

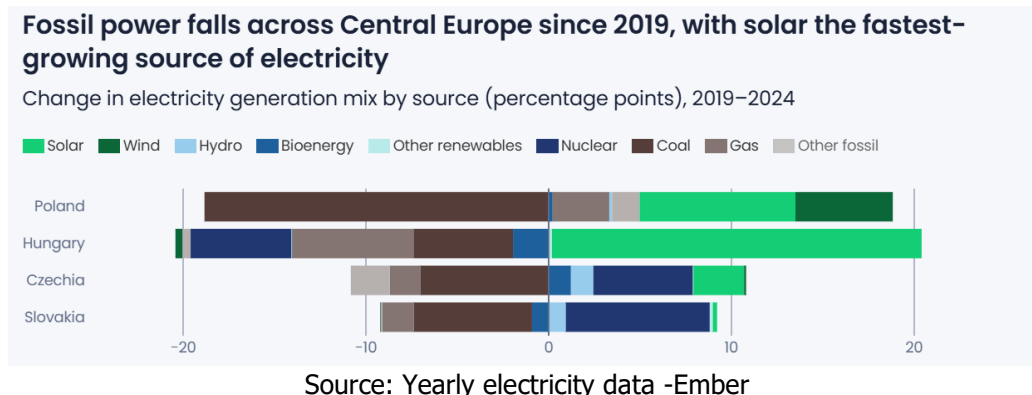
● Record in June 2025 ● Record pre-June 2025 ● 2025 ● Previous years



Source: Monthly electricity data - Ember

Impatto sul mix energetico

Il forte aumento della generazione solare ha contribuito alla riduzione dell'uso di carbone e gas nella produzione elettrica. La quota del carbone nel mix nazionale si è dimezzata tra il 2019 e il 2024, passando dal 12% al 6%, mentre anche il gas è diminuito significativamente nello stesso periodo.



Secondo il Think Tank Ember, nel 2024 il solare ha coperto circa il 25% della produzione elettrica nazionale, diventando la seconda fonte di generazione dopo il nucleare e superando il gas naturale, con una quota significativamente superiore alla media europea. Il governo ha fissato l'obiettivo di raggiungere una quota di elettricità almeno carbon-free del 90% entro il 2030, basata principalmente sulla combinazione tra energia nucleare, in particolare la Centrale nucleare di Paks, e fotovoltaico.

Secondo le analisi di Mordor Intelligence, il fotovoltaico rappresenta oltre il 90% della capacità rinnovabile complessiva del Paese e potrebbe superare i 15 GW entro il 2031, con un tasso medio annuo di crescita superiore all'8%.

Obiettivi strategici nazionali

Le prospettive energetiche fino al 2030 sono definite nel NECP e nella Strategia Energetica Nazionale. Tra gli obiettivi figurano la riduzione delle emissioni del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, la limitazione del consumo finale totale a 785 PJ entro il 2030 ai livelli del 2005, la produzione del 90% dell'elettricità nazionale da fonti a zero emissioni con graduale eliminazione del carbone, l'installazione di 6,5 GW di capacità solare entro il 2030 e 12 GW entro il 2040, l'installazione di almeno 200.000 pannelli solari sui tetti delle abitazioni con una potenza media di 4 kW, una quota minima del 21% di energie rinnovabili sul consumo finale lordo di energia e il raggiungimento di un consumo energetico finale superiore ai livelli del 2005 da fonti a zero emissioni di carbonio entro il 2030.

Per conseguire tali obiettivi sono previste misure tecnologiche specifiche, tra cui il miglioramento dell'efficienza energetica in tutti i settori e l'aumento dei finanziamenti per ricerca, innovazione e la riqualificazione del personale.



Sfide per il futuro

Nonostante il boom del solare, l'Ungheria presenta una delle più basse capacità di batterie operative in Europa e una pipeline di progetti di accumulo ancora poco sviluppata. Questo rappresenta un limite strutturale, poiché ostacola l'integrazione efficiente dell'energia solare nella rete elettrica e riduce la capacità del sistema di gestire l'intermittenza della produzione fotovoltaica.

Per sostenere ulteriori progressi sarà quindi necessario sviluppare una maggiore flessibilità di rete, potenziare i sistemi di stoccaggio e introdurre soluzioni di domanda flessibile in grado di bilanciare produzione e consumo.

In sintesi, secondo il Think Tank Ember, l'Ungheria è oggi uno dei Paesi leader a livello mondiale per quota di elettricità generata da fonte solare, con una crescita eccezionale negli ultimi anni. Tuttavia, rimane la necessità di rafforzare politiche e infrastrutture per consolidare ed espandere questo trend nel medio-lungo periodo.

Questo scenario apre opportunità significative per investitori stranieri, in particolare nei segmenti degli impianti utility-scale, dei sistemi di accumulo (BESS), delle tecnologie smart grid e dell'integrazione di filiera e della supply chain energetica.

Un elemento chiave di attrattività è rappresentato dall'evoluzione del quadro normativo e fiscale tra il 2025 e il 2026, che ha introdotto nuovi strumenti incentivanti con l'obiettivo di favorire gli investimenti green e ridurre il rischio iniziale per gli operatori esteri.

Incentivi normativi e fiscali (2025–2026)

Dal 1° gennaio 2026 è entrato in vigore un nuovo credito fiscale ambientale destinato a progetti di sostenibilità e mitigazione dell'impatto ambientale, applicabile a investimenti con valore minimo di HUF 100 milioni, circa 260.000 euro, inclusi quelli legati a energie rinnovabili e tecnologie pulite.

Le imprese che investono nella modernizzazione e nello sviluppo di infrastrutture energetiche possono beneficiare di deduzioni sulla Corporate Income Tax, crediti d'imposta fino al 50% della tax liability e applicazione per un periodo fino a cinque anni successivi alla messa in esercizio. Per investimenti in clean-tech manufacturing, il development tax credit può coprire fino al 35% dei costi eleggibili fuori Budapest e fino al 15% nella capitale.

Sono attivi incentivi pubblici diretti come il "Jedlik Ányos Energy Program", con un budget di circa HUF 50 miliardi, pari a circa 125 milioni di euro, destinato a progetti di generazione rinnovabile e sistemi di storage con una quota riservata alle PMI. È operativo anche un programma di storage residenziale da HUF 100 miliardi, circa 260 milioni di euro, che prevede sussidi fino a HUF 2,5 milioni per impianto di accumulo domestico abbinato al fotovoltaico.



A livello europeo, la Commissione europea promuove la produzione e l'approvvigionamento di tecnologie pulite attraverso il Net-Zero Industry Act, favorendo gli operatori che dimostrano filiere produttive comunitarie.

Implicazioni strategiche per le imprese italiane

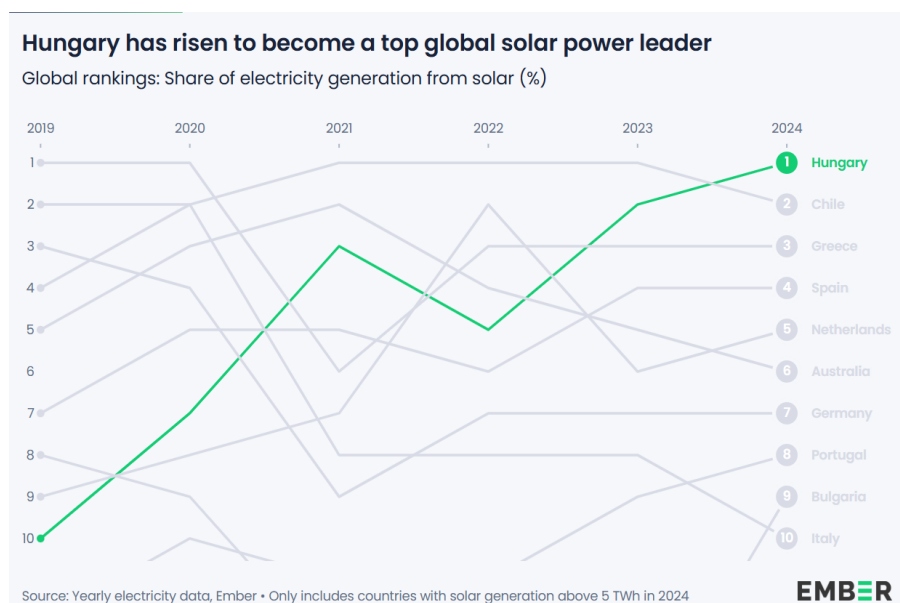
L'Italia rappresenta un mercato fotovoltaico maturo, con oltre 30 GW di capacità installata nel 2024 secondo Terna e GSE – Gestore dei Servizi Energetici. La produzione solare italiana incide per circa l'11–13% sul totale nazionale in un sistema energetico diversificato che include idroelettrico storico, eolico consolidato e gas naturale come tecnologia di bilanciamento. Questa maturità costituisce un vantaggio competitivo esportabile.

Le imprese italiane possono inserirsi nel mercato ungherese attraverso attività EPC per impianti utility-scale, fornitura di inverter e sistemi di controllo con software di ottimizzazione, soluzioni di storage industriale per la gestione dell'intermittenza, digitalizzazione e smart-grid e soluzioni energetiche integrate con PPA a lungo termine per i comparti automotive e manifatturieri.

Altre fonti rinnovabili e impianti rilevanti

Nel periodo 2019-2021 sono stati commissionati nuovi impianti solari tra cui il Kaba Solar Park da 43 MW, il Kapuvár Solar Park da 25 MW e il Paks Solar Park da 20,6 MW, consolidando il ruolo dell'energia solare come principale fonte rinnovabile in termini di produzione elettrica.

L'energia eolica è invece molto più limitata. Il principale impianto è l'Ács Wind Farm con una capacità di 74 MW.



Source: Yearly electricity data + only includes countries with solar generation above 5 TWh in 2024 - Ember



Rischi e considerazioni normative

Nonostante il contesto favorevole, occorre considerare possibili modifiche dei feed-in tariff e la sospensione dell'indicizzazione automatica, requisiti stringenti di certificazione energetica e audit preventivi, obblighi di mantenimento dell'investimento per periodi pluriennali e potenziali criticità di saturazione della rete nelle aree ad alta penetrazione solare. Tali fattori richiedono un'attenta analisi finanziaria e strutture contrattuali adeguate.

Conclusione

Nel 2026 il mercato fotovoltaico ungherese si presenta come uno dei più dinamici in Europa, caratterizzato da elevata penetrazione solare, politiche fiscali incentivanti e ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione. La combinazione tra crescita strutturale del mercato ungherese e maturità tecnologica italiana crea un contesto favorevole per investimenti strategici di medio-lungo periodo.



Sitografia

BBJ – *Budapest Business Journal*

Hungary's Share of Solar Grows at Pace, but Dependence on Russian Energy Remains — *BBJ*
(data articolo non sempre indicata direttamente sulla pagina)

<https://bbj.hu/economy/energy/green-energy/hungarys-share-of-solar-grows-at-pace-but-dependence-on-russian-energy-remains/#>

Ember – *Energy Think Tank*

Turning to the Sun: Solar Rise in Central Europe — *Ember* (pubblicazione 2025)

<https://ember-energy.org/latest-insights/turning-to-the-sun-solar-rise-in-central-europe/>

International Energy Agency (IEA)

Hungary – Energy Mix — *IEA* (aggiornamento continuo — dati disponibili al 2025)

<https://www.iea.org/countries/hungary/energy-mix>

Statista

Connected and Cumulated Photovoltaic Capacity in Hungary — *Statista* (dati fino al 2025)

<https://www.statista.com/statistics/497516/connected-and-cumulated-photovoltaic-capacity-in-hungary/?srsltid=AfmBOope29GPFvE90DSEHeDcXBqaFFYfZ7Ay5sgVWqUnes4r26XIN1e>

Aenert – *Energy Industry Resources*

Energy industry in Hungary — *Aenert* (aggiornamento dati al 2025)

<https://aenert.com/countries/europe/energy-industry-in-hungary/>

ICE – Agenzia per la promozione all'estero

Ungheria: Capacità Fotovoltaiche in Crescita — gennaio 2026

PwC Hungary

New Grant for Renewable Energy Production and Storage — novembre 2025

PwC

Hungary Corporate – Tax Credits and Incentives (*PwC Tax Summaries*) — 2026

CEE Legal Matters

Hungary Introduces Environmental Tax Incentive — 2026

Energy Storage News

Hungary Residential Storage Subsidy Program — 2025

Mordor Intelligence

Hungary Renewable Energy Market 2031 — 2026

SolarQuarter / Solar&Storage

Investments in PV Projects — 2026



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA
MAGYARORSZÁGI OLASZ KERESKEDELMI KAMARA
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

Kinstellar

Amendment to Feed-in Tariff Prices — 2025

Commissione europea

Net-Zero Industry Act (NZIA) — normativa europea per incentivi alla produzione di tecnologie pulite — 2024 (quadro normativo UE di riferimento)